



Tribunale di Livorno

Sez. Procedure Concorsuali



Liquidazione Controllata ex art. 268 e ss. CCII n. 18/2025



DATA ASTA: DALLE ORE 10:00 DEL 01/07/2026

ALLE ORE 12:00 DEL 08/07/2026

Giudice Delegato: Dott.ssa Elisa Pinna

Curatore: Dott. Giuseppe Santarsiero

Il Liquidatore della Procedura in epigrafe, Dott. Giuseppe Santarsiero, con studio in Livorno, Via delle Cateratte 90/6,

AVVISA

che procederà alla vendita telematica asincrona di quote nominali per euro 775,00 pari allo 0,81% del capitale sociale di "Immobiliare Tennis Club Premeno S.r.l." detenute della debitrice ed invita i soggetti interessati a presentare le proprie offerte irrevocabili di acquisto alle condizioni indicate nel presente avviso e nel regolamento allegato.

Lotto unico: quote nominali per euro 775,00 pari allo 0,81% del capitale sociale di "Immobiliare Tennis Club Premeno S.r.l." società con sede in Milano (MI), Via Nullo Francesco n.19 cap 20129, identificata al numero REA MI-923468, iscritta al Registro Imprese di Milano con c.f. e partita iva 02313740157, capitale sociale sottoscritto per euro 96.000,00, ed avente ad oggetto la gestione di immobili di proprietà sociale destinati esclusivamente all'esercizio degli sport in genere ed in particolare del Tennis.

Prezzo base: Euro 3.000,00 (euro tremila/00);

Offerta minima: Euro 3.000,00 (euro tremila/00);

Cauzione: pari al 10% del prezzo offerto.

Rilancio minimo di gara: Euro 500,00 (euro cinquecento/00)

Liquidatore: Dott. Giuseppe Santarsiero Telefono: 0586/896090 - Mail: giuseppe.santarsiero@guerrinivitti.it - PEC: giuseppesantarsiero@legalmail.it.

Gestore della vendita telematica: Aste Giudiziarie in Linea S.p.a. (Tel: 0586/20141 mail: assistenza@astetelematiche.it oppure venditeimmobiliari@astegiudiziarie.it) attraverso la piattaforma informatica messa a disposizione dalla società sul sito www.astetelematiche.it.

Intestatario del conto corrente sul quale versare la cauzione: Tribunale di Livorno.

IBAN del conto corrente sul quale versare la cauzione:

IT0500326814300052171922340

Causale da indicare per l'effettuazione del bonifico: "Versamento cauzione".

ATTENZIONE: il bonifico deve essere effettuato utilizzando il circuito SEPA, perché tale modalità rende più spedita ed agevole la restituzione della cauzione nell'ipotesi di mancata aggiudicazione.

Si avvisa altresì che il saldo prezzo non dovrà essere versato sul conto cauzioni, ma sul conto intestato alla Procedura che verrà indicato dal liquidatore.

Termine per la presentazione delle offerte: La richiesta di partecipazione potrà avvenire entro e non oltre le ore 12:00 del giorno 30 giugno 2026 tramite il portale www.astetelematiche.it.

Data e ora di inizio delle operazioni di vendita: 1 luglio 2026 alle ore 10:00.

Termine della vendita telematica: 8 luglio 2026 alle ore 12:00 salvo prolungamenti.

Eventuale previsione del prolungamento della gara: Qualora vengano effettuate offerte negli ultimi 15 (quindici) minuti prima del predetto termine, la scadenza della gara sarà prolungata automaticamente di ulteriori 15 (quindici) minuti e così di seguito fino alla mancata presentazione di offerte in aumento nel periodo del prolungamento.

Termine per il versamento del saldo prezzo: il saldo prezzo dovrà essere versato nel termine massimo di 120 giorni dall'aggiudicazione definitiva.

Ulteriori informazioni

La partecipazione alla gara comporta, da parte degli offerenti e degli aggiudicatari, l'accettazione integrale di quanto riportato nel regolamento, nessuna clausola esclusa.

--000--

Gli interessati potranno, **gratuitamente**, ricevere assistenza dal Gestore della vendita telematica per la presentazione dell'offerta telematica.

Il Tribunale non si avvale di mediatori e nessun compenso per mediazione deve essere dato ad alcuno per tale titolo o per qualsiasi altra attività.

Ogni ulteriore informazione è desumibile dal regolamento di vendita e dagli eventuali ulteriori allegati, nonché dalle informazioni che saranno rilasciate dal liquidatore.

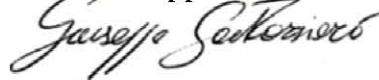
Per ulteriori informazioni gli interessati potranno contattare il liquidatore Dott. Giuseppe Santarsiero, con studio in Livorno Via delle Cateratte n.90/6, ai seguenti recapiti:

Telefono: 0586/896090 - Mail: giuseppe.santarsiero@guerrinivitti.it - PEC: giuseppesantarsiero@legalmail.it.

Per le condizioni e modalità di vendita, le modalità di partecipazione alla gara, contenuto delle offerte, criteri di aggiudicazione e caratteristiche dell'acquisto si rinvia al regolamento di vendita e agli eventuali suoi allegati, documenti questi che la partecipazione alla gara comporta automatica ed incondizionata accettazione ed approvazione.

Livorno, 17 aprile 2026

Il Liquidatore
Dott. Giuseppe Santarsiero



TRIBUNALE DI LIVORNO

ASTE GIUDIZIARIE® Ufficio fallimentare
REGOLAMENTO VENDITA PARTECIPAZIONE
IMMOBILIARE TENNIS CLUB PREMENO S.R.L.

Liquidazione Controllata N. 18/2025

--ooOoo--

Il Liquidatore Dott. Giuseppe Santarsiero,
avendo ricevuto una offerta di acquisto e dovendo procedere alla verifica dell'esistenza
di eventuali offerte migliorative, come da autorizzazione del Giudice Delegato

propone

la vendita al miglior offerente di quote nominali per euro 775,00 pari allo 0,81% del
capitale sociale di "Immobiliare Tennis Club Premeno S.r.l." detenute dalla debitrice,
alle condizioni e con le modalità - di seguito descritte - rimandando per quanto di
seguito non disciplinato alla versione tempo per tempo vigente delle "Linee guida per i
delegati alle vendite nelle procedure esecutive individuali" predisposte dai Giudici
dell'Esecuzione del Tribunale di Livorno e pubblicate nel sito del Tribunale di Livorno,
nonché alle disposizioni del codice di procedura civile.

OGGETTO DI VENDITA

**Lotto unico: quote nominali per euro 775,00 pari allo 0,81% del capitale
sociale di "Immobiliare Tennis Club Premeno S.r.l." società con sede in Milano
(MI), Via Nullo Francesco n.19 cap 20129, identificata al numero REA MI-923468,
iscritta al Registro Imprese di Milano con c.f. e partita iva 02313740157, capitale sociale
sottoscritto per euro 96.000,00, ed avente ad oggetto la gestione di immobili di
proprietà sociale destinati esclusivamente all'esercizio degli sport in genere ed in
particolare del Tennis.**

Condizioni e termini di partecipazione:**1.1 Modalità di vendita**

La vendita si svolgerà con gara da effettuarsi con modalità telematica asincrona mediante rilanci compiuti nell'ambito di un lasso temporale con termine alle ore 12:00 del settimo giorno successivo a quello di avvio della gara. Qualora vengano effettuate offerte negli ultimi 15 (quindici) minuti prima del predetto termine, la scadenza della gara sarà prolungata automaticamente di ulteriori 15 (quindici) minuti per dare la possibilità a tutti gli offerenti di effettuare ulteriori rilanci e così sino alla mancata presentazione di offerte in aumento nel periodo del prolungamento.

Per lo svolgimento della vendita telematica il liquidatore si avvarrà dei servizi offerti da Aste Giudiziarie Inlinea S.p.A., la quale fornirà assistenza specializzata finalizzata all'effettuazione e partecipazione alle aste telematiche promosse presso il Tribunale anche attraverso un servizio di assistenza da remoto.

1.2 Determinazione del prezzo di vendita

Il prezzo di vendita è di euro 3.000,00, pari al valore dell'offerta ricevuta. Pertanto sono considerate inammissibili offerte di valore inferiore.

1.3 Modalità di presentazione dell'offerta

- Gli interessati potranno presentare le loro offerte che si riterranno valide solo se saranno almeno pari al prezzo base, esclusivamente con modalità telematiche tramite il modulo web «Offerta Telematica» del Ministero della Giustizia a cui è possibile accedere dalla scheda del lotto in vendita presente sul portale www.astetelematiche.it;
- L'offerta dovrà essere redatta in forma di documento informatico e dovrà contenere i dati identificativi previsti dall'art. 12 del D.M. 32/2015, partendo anche dal link presente sulla pagina dell'avviso di Astetelematiche.it che rimanda al portale del Ministero;
- L'offerta, a pena di inammissibilità, dovrà essere sottoscritta digitalmente, ovvero sia utilizzando un certificato di firma digitale in corso di validità rilasciato da un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori accreditati e trasmessa a mezzo di casella di posta elettronica certificata, ai sensi dell'art. 12, comma 5 del D.M. n. 32/2015 esclusivamente da chi presenta l'offerta;
- L'offerta può essere presentata da qualsiasi soggetto, escluso il debitore, personalmente o tramite procuratore legale (avvocato) munito di procura

speciale notarile. L'offerta depositata in nome e/o per conto terzi – al di fuori delle ipotesi di rappresentanza legale delle persone incapaci e delle persone giuridiche – da un soggetto che non sia avvocato munito di procura notarile e sia dunque mero presentatore, non sarà ammissibile;

- L'offerta con i documenti allegati dovrà essere depositata entro le ore 12:00 del giorno antecedente a quello fissato nell'avviso per l'udienza di vendita telematica, inviandola all'indirizzo PEC del Ministero della Giustizia offertapvp.dgsia@giustiziacert.it;
- L'offerta si intende depositata nel momento in cui viene generata la ricevuta completa di avvenuta consegna da parte del gestore di posta elettronica certificata del Ministero della Giustizia.

1.4 **Contenuto delle offerte.**

L'offerta dovrà necessariamente essere relativa al medesimo diritto oggetto della vendita per cui, laddove venga presentata un'offerta per un diritto minore, la stessa dovrà ritenersi irricevibile.

All'offerta dovranno essere allegati a pena di inammissibilità:

- a) copia del documento d'identità e copia del codice fiscale del soggetto offerente o, nel caso di persone giuridiche, del soggetto munito dei poteri di rappresentanza e di gestione, oltre alla visura della società rappresentata;
- b) la documentazione attestante il versamento (copia della contabile di avvenuto pagamento) tramite bonifico bancario dell'importo della cauzione sul "conto corrente cauzioni" intestato al Tribunale di Livorno, da cui risulti il codice IBAN del conto corrente sul quale è stata addebitata la somma oggetto del bonifico;
- c) se il soggetto offerente è coniugato in regime di comunione legale dei beni, copia del documento d'identità e copia del codice fiscale del coniuge (salvo la facoltà del deposito dei documenti del coniuge successivamente all'esito dell'aggiudicazione e del versamento del prezzo);
- d) se il soggetto offerente è minorenni, copia del documento d'identità e copia del codice fiscale del soggetto offerente e del soggetto che sottoscrive l'offerta, nonché copia del provvedimento di autorizzazione del Giudice Tutelare;

- e) se il soggetto offerente è un interdetto, un inabilitato o un amministrato di sostegno, copia del documento d'identità e copia del codice fiscale del soggetto offerente e del soggetto che sottoscrive l'offerta, nonché copia del provvedimento di nomina del sottoscrittore e dell'autorizzazione del giudice tutelare;
- f) se il soggetto offerente è una persona giuridica, copia del documento (ad esempio, certificato del registro delle imprese) da cui risultino i poteri di rappresentanza e di gestione legale dell'ente in capo al soggetto che presenta l'offerta e partecipa alla gara. Qualora il potere di compiere l'atto per conto della società in capo al soggetto che partecipa alla gara derivi da un verbale del Consiglio di Amministrazione o dell'Assemblea dei soci, questo dovrà essere necessariamente trascritto sul libro sociale ed allegato all'offerta in copia autenticata da un notaio; analogamente, nell'ipotesi in cui la società abbia la rappresentanza congiunta di più persone, è consentita la partecipazione di uno solo dei rappresentanti qualora risulti il conferimento di tale potere da una delibera sociale, la cui esistenza potrà essere provata attraverso l'allegazione del relativo estratto notarile;
- g) se l'offerta è formulata da più persone, copia anche per immagine, della procura rilasciata dagli altri offerenti per atto pubblico o scrittura privata autenticata in favore del soggetto che sottoscrive l'offerta;
- h) L'offerta può essere presentata da qualsiasi soggetto, escluso il debitore, personalmente o a mezzo procuratore legale di cui all'art. 571 c.p.c. (ossia avvocato) munito di procura speciale notarile. La partecipazione dell'avvocato munito di procura notarile è consentita anche per persona da nominare ai sensi degli art. 571 e 579, ultimo comma, c.p.c.;
- i) L'offerta depositata in nome e/o per conto terzi – al di fuori delle ipotesi di rappresentanza legale delle persone incapaci e delle persone giuridiche – da un soggetto che non sia avvocato munito di procura notarile e sia dunque mero presentatore, non sarà ammissibile;
- j) L'offerente dovrà indicare il codice identificativo (e cioè: CRO o il TRN) del bonifico effettuato per il versamento della cauzione.

Qualora il modulo web ministeriale non dovesse permettere l'inserimento di lettere o di caratteri speciali, saranno inseriti solo i numeri da cui è composto il CRO/TRN.

- k) L'offerente deve procedere al pagamento del bollo dovuto per legge (pari ad € 16,00) in modalità telematica. Il bollo può essere pagato tramite carta di credito o bonifico bancario, accedendo al Portale dei Servizi Telematici <http://pst.giustizia.it> all'interno dell'area pubblica "Pagamento di bolli digitali", seguendo le istruzioni indicate nel "vademecum operativo" presente sul portale. La ricevuta telematica in formato XML (file denominato "bollo") di avvenuto pagamento del bollo digitale dovrà essere inviata come ulteriore allegato tramite la stessa PEC con la quale viene inviato il file criptato in formato zip.p7m, contenente l'offerta integrale e gli allegati all'offerta, ricevuto al termine del processo di compilazione dell'offerta.

In caso di mancato versamento del bollo l'offerta sarà comunque ammissibile e l'offerente potrà regolarmente partecipare alla gara.

1.5 Versamento della cauzione

L'offerente dovrà versare a titolo di cauzione una somma non inferiore al dieci per cento (10%) del prezzo offerto (e non del prezzo base), esclusivamente tramite bonifico bancario sul "conto corrente cauzioni" intestato al Tribunale di Livorno, IBAN: IT0500326814300052171922340. Si precisa che ai fini del versamento della cauzione il bonifico deve essere unico - un solo bonifico per l'intero importo versato a titolo di cauzione - ed effettuato esclusivamente mediante prelievo da conto corrente (nel senso che le somme versate a titolo di cauzione devono essere depositate su un conto corrente e da lì va effettuato un unico bonifico; non è consentito effettuare il bonifico con utilizzo di contanti portati allo sportello bancario o postale).

Il bonifico, con causale "versamento cauzione" (senza ulteriori specificazioni di dati identificativi della procedura: né numero né anno di ruolo), dovrà essere effettuato in modo tale che l'accredito delle somme abbia luogo entro il giorno precedente all'udienza di vendita telematica. È quindi onere dell'offerente acquisire presso la propria banca le opportune informazioni in ordine alla tipologia e alle modalità di bonifico che garantiscano che questo sia accreditato sul conto corrente cauzioni entro il

giorno precedente l'udienza di vendita telematica. Qualora il giorno fissato per l'udienza di vendita telematica non venga riscontrato l'accredito delle somme sul conto corrente cauzioni intestato al Tribunale di Livorno secondo la tempistica predetta, l'offerta sarà considerata inammissibile.

La suddetta cauzione verrà imputata in conto prezzo in caso di aggiudicazione, ovvero restituita all'offerente nel caso di esclusione dello stesso dalla procedura di aggiudicazione o in caso di mancata aggiudicazione definitiva per l'esercizio della prelazione da parte dei soci.

La restituzione avverrà esclusivamente a mezzo bonifico bancario sul conto corrente di provenienza da parte del gestore del conto unico.

Sulla cauzione non maturano interessi.

2 Criteri di aggiudicazione dell'immobile

2.1 Modalità di svolgimento della gara

L'esame delle offerte e lo svolgimento dell'eventuale gara saranno effettuati dal liquidatore attraverso la piattaforma informatica messa a disposizione dal gestore della vendita. Le buste telematiche contenenti le offerte verranno aperte dal liquidatore nella data e nell'orario indicati nell'avviso con riferimento all'udienza di vendita telematica.

La partecipazione degli offerenti all'udienza di vendita telematica avrà luogo tramite l'area riservata del sito del gestore della vendita telematica indicato nell'avviso di vendita, accedendo alla stessa con le credenziali personali ed in base alle istruzioni ricevute almeno 30 minuti prima dell'inizio delle operazioni di vendita sulla casella di posta elettronica certificata o sulla casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica utilizzata per trasmettere l'offerta, precisando che anche nel caso di mancata connessione da parte dell'unico offerente, l'aggiudicazione potrà comunque essere disposta in suo favore.

All'udienza il liquidatore:

- a) verificherà la validità delle offerte formulate, intesa come completezza delle informazioni richieste e dei documenti da allegare;
- b) verificherà la regolarità della cauzione versata, basandosi sui dati messi a disposizione dal gestore della vendita all'interno della piattaforma di vendita telematica a partire dall'orario di inizio delle operazioni di vendita;

- c) provvederà a dichiarare ammissibili le offerte valutate regolari, dichiarando aperta la gara;
- d) provvederà a dichiarare inefficaci o inammissibili le offerte non conformi a quanto disposto in questo regolamento.

Nell'ipotesi di presentazione di più offerte valide il liquidatore aprirà la gara telematica tra gli offerenti. Gli offerenti potranno effettuare rilanci attraverso la procedura telematica messa a disposizione dal gestore della vendita. In questo caso le offerte minime in aumento saranno pari ad euro 500,00 (cinquecento/00).

Il gestore della vendita telematica comunicherà ai partecipanti ogni rilancio all'indirizzo di posta elettronica certificata o di posta elettronica certificata per la vendita telematica comunicato dal soggetto partecipante e con SMS. Al termine del lasso temporale fissato per lo svolgimento della gara, il gestore della vendita telematica comunicherà a tutti i partecipanti la maggiore offerta formulata, trasmettendo al liquidatore l'elenco dei rilanci e di coloro che li hanno effettuati.

Il liquidatore, quindi, provvederà all'aggiudicazione al miglior offerente, entro il giorno immediatamente successivo alla scadenza della gara.

Salvo quanto previsto dall'art. 571 c.p.c., l'offerta presentata nella vendita senza incanto è irrevocabile.

2.2 La deliberazione sulle offerte

La deliberazione sulle offerte avverrà con le seguenti modalità:

In caso di assenza di offerte

Qualora non pervengano offerte valide le azioni saranno aggiudicate provvisoriamente all'offerente messo in gara.

In caso di pluralità di offerte

Qualora siano state proposte più offerte valide, si procederà alla gara sulla base della offerta più alta secondo quanto previsto nel presente regolamento.

Se la gara non può avere luogo per mancanza di adesioni degli offerenti, il liquidatore dispone l'aggiudicazione provvisoria a favore di colui che abbia proposto l'offerta più vantaggiosa (nell'individuare l'offerta più vantaggiosa, si terrà sempre conto del prezzo ma, a parità di prezzo, sarà prescelta l'offerta irrevocabile pervenuta ed oggetto della presente procedura competitiva).

2.3 Aggiudicazione provvisoria

Terminata la gara viene dichiarato aggiudicatario colui che ha presentato la migliore offerta valida.

Nell'ipotesi in cui il procuratore legale (*rectius*: avvocato) abbia effettuato l'offerta e sia rimasto aggiudicatario per persona da nominare, dovrà dichiarare al liquidatore nei tre giorni successivi alla vendita il nome della persona per la quale ha fatto l'offerta, depositando originale della procura speciale notarile, rilasciata in data anteriore alla vendita stessa.

In ogni caso, l'aggiudicazione non potrà intendersi definitiva – anche in caso di integrale versamento del saldo prezzo – fino al completamento dell'iter per l'esercizio del diritto di prelazione previsto dall'art. 2471 c.c. richiamato dall'art 275 e 215 CCII. In osservanza a quanto stabilito dalla legge la presente ordinanza che dispone la vendita della partecipazione deve essere notificata alla società a cura del liquidatore. La vendita è priva di effetto se, entro dieci giorni dall'aggiudicazione, la società presenta un altro acquirente che offra lo stesso prezzo.

2.4 Termini di versamento del saldo prezzo

Il termine per il versamento del saldo prezzo non potrà essere superiore a 120 giorni dall'aggiudicazione definitiva anche nel caso di gara tra gli offerenti ex art. 573 c.p.c. e dovrà essere indicato compilando l'apposito campo "data versamento prezzo". Visti i termini indicati in precedenza, nella compilazione dell'offerta l'offerente può stimare una data di versamento del saldo prezzo che non superi i centoventi giorni dalla data di conclusione della gara. Qualora l'offerente indichi in tale campo una data non valida perché antecedente allo svolgimento della gara o superiore a 120 giorni, l'offerta sarà comunque ritenuta valida ed il termine per il versamento del prezzo si intenderà sempre di 120 giorni. Non saranno prese in considerazione richieste di proroga di detto termine in qualunque modo motivate, trattandosi di un termine perentorio.

Il versamento del saldo prezzo potrà avvenire unicamente mediante assegno circolare non trasferibile intestato alla procedura "LIQUIDAZIONE CONTROLLATA 18/2025 MORELLI MONICA" o mediante Bonifico bancario sul conto corrente della Procedura acceso presso la *Castagneto Banca 1910 Credito Cooperativo*, Iban:

IT79Z0846113900000011007243, intestato a "LIQUIDAZIONE CONTROLLATA 18/2025 MORELLI MONICA".

2.5 Trasferimento delle quote di partecipazione

Le azioni saranno trasferite all'aggiudicatario mediante rogito notarile, a seguito del versamento del saldo prezzo da eseguire con le modalità sopra indicate, presso un notaio dall'aggiudicatario tra una rosa di notai individuati dal liquidatore.

Tutte le spese relative alle formalità, all'atto di trasferimento, compreso l'onorario del notaio, l'imposta di registro e nonché i diritti d'asta e tutte le altre spese collegate al trasferimento sono a carico dell'aggiudicatario.

Dette somme dovranno essere versate nel conto corrente della procedura e non sul conto cauzioni sopra indicato.

In ogni caso di mancato, tardivo o insufficiente versamento del residuo saldo prezzo, delle spese connesse, dei diritti d'asta, verrà dichiarata la decadenza dell'aggiudicazione e si determinerà a carico dell'aggiudicatario la perdita della cauzione prestata e l'ulteriore responsabilità di cui all'art. 587, secondo comma, c.p.c..

3 Pubblicità

Della vendita sarà data pubblica notizia mediante:

1. pubblicazione dell'avviso di vendita e dei documenti ritenuti utili alla vendita dal Liquidatore sul portale delle vendite pubbliche del Ministero della Giustizia, almeno 60 giorni prima del termine di avvio della gara;
2. avviso di vendita almeno 60 giorni prima del termine di presentazione delle offerte sul sito internet ufficiale del Tribunale di Livorno www.tribunale.livorno.it e sui siti Internet www.astegiudiziarie.it.

Richiesta informazioni

Per ulteriori informazioni inerenti la vendita è possibile rivolgersi al Liquidatore Dott. Giuseppe Santarsiero, con studio in Livorno, Via delle Cateratte n. 90 interno 6, contattandolo ai seguenti recapiti:

Telefono al numero 0586/896090 - Mail: giuseppe.santarsiero@guerrinivitti.it - PEC: giuseppesantarsiero@legalmail.it

4 Varie

L'acquisto mediante pubblica gara presenta alcune peculiarità che coloro che sono

intenzionati a parteciparvi sono tenuti a conoscere.

La partecipazione alla gara comporta, da parte degli offerenti e degli aggiudicatari, l'accettazione incondizionata delle seguenti circostanze:

- aver preso visione dell'avviso di vendita e del regolamento di vendita (documenti che potranno essere visionati, oltre che in Cancelleria e presso lo Studio del liquidatore), di averne bene compreso i contenuti nonché di essere edotto delle condizioni di fatto e di diritto inerenti i beni oggetto della vendita;
- di essere edotti delle condizioni di fatto e di diritto delle quote di partecipazione;
- di conoscere ed avere attentamente valutato la situazione economico patrimoniale della "Immobiliare Tennis Club Premeno S.r.l." e di considerarne congruo, senza eccezione alcuna, il prezzo di compravendita che scaturirà dalla aggiudicazione della partecipazione e di rinunciare a qualsiasi azione di risoluzione, di riduzione del prezzo, di danno o di rivalsa nei confronti della Procedura;
- la vendita avviene "*visto piaciuto, rimossa ogni eccezione, nello stato di fatto e di diritto in cui si troverà al momento della consegna all'acquirente definitivo, senza alcuna garanzia*", cosicché nulla sia da pretendere ad alcun titolo dalla Procedura qualora le condizioni di fatto e di diritto, al momento del trasferimento, qualunque sia la causa, siano diverse rispetto a quelle presenti al momento dell'offerta e/o a quelle riportate nelle perizie di stima,;
- la vendita non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, né potrà essere revocata per alcun motivo. L'esistenza, anche sopravvenuta, di eventuali vizi, mancanza di qualità, difformità della cosa venduta, oneri di qualunque genere che venissero a riscontrarsi e per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti e comunque non evidenziati nella perizia, non potranno dar luogo a risarcimenti, indennità o riduzioni di prezzo essendosi di ciò tenuto conto nella determinazione del prezzo base;
- nessuna pretesa di nessun genere o richiesta di riduzione prezzo può essere avanzata nei confronti della Procedura nell'ipotesi in cui il valore a base della gara non sia corretto lo stesso al momento della gara e/o dell'aggiudicazione abbia subito variazioni, anche per il solo trascorrere del tempo o approvazione

di bilanci successivi che portino a valori della partecipazione difforni rispetto al prezzo utilizzato per la gara, procedendo l'acquirente all'acquisto nello stato di fatto in cui viene pubblicizzata.

- la partecipazione alla vendita e gara non esonera gli offerenti dal compiere le visure ed assumere le dovute informazioni prima della partecipazione;

Non sono dovute spese di intermediazione. Il liquidatore è a disposizione gratuitamente per fornire tutte le informazioni necessarie previa richiesta di appuntamento tramite il portale delle vendite pubbliche.

I termini indicati a carico degli offerenti e degli aggiudicatari sono perentori.

Livorno, 17 aprile 2026

Il Liquidatore

Dott. Giuseppe Santarsiero

